

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato "SISTEMAZIONE RETE IDRICA CANALE BATTAGLI-CASE ROMOLE - MONTEVARCHI" nel Comune di Montevarchi di Publiacqua SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis medesima Legge e ss.mm.ii.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Publiacqua SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 18238 del 12/12/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto dell'intervento indicato in oggetto;

DATO ATTO CHE

- tale intervento è riportato nel vigente Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3/2024 e rientra al codice MI_ACQ04_03_0049 (SOSTITUZIONE MASSIVA RETI DI ADDUZIONE);
- il progetto prevede la riorganizzazione del sistema di presa e di adduzione dal Canale Battagli (acqua pubblica) in alimentazione all'impianto di potabilizzazione in località Case Romole nel comune di Montevarchi (AR) e nello specifico:
 - sostituzione della condotta attualmente esistente con una nuova tubazione di opportuno diametro con percorrenza in linea con l'esistente ma ad adeguate profondità di posa,
 - adeguamento struttura di presa esistente sul canale Battagli;

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che AIT, con nota prot. n. 18412 del 16/12/2025, ha richiesto integrazioni/chiarimenti sul progetto, cui il proponente ha dato riscontro con nota in atti al prot. n. 5737 del 22/04/2026;

PRESO ATTO della conformità urbanistica delle aree di localizzazione dell'intervento;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di aver ricevuto osservazioni che sono state parzialmente accolte;

VISTO che il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto ed Arezzo trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 4 e relativo allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e che in data 18/07/2025 la medesima Soprintendenza, con protocollo interno 0019244-P, ha comunicato il proprio nulla osta prescrivendo che tutte le operazioni di scavo e di movimentazione terra previste vengano sottoposte a sorveglianza archeologica, solo per l'area più a Nord, indicata come POT1 nella relazione;

DATO ATTO CHE il proponente segnala l'urgenza di intervenire in ragione dei solleciti pervenuti visto l'attuale collocazione della condotta esistente, a volte fuori terra lungo percorsi carrabili;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 5905/2026 del 24/04/2026 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del PFTE in oggetto con

Autorità Idrica Toscana

dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 25/05/2026 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI MONTEVARCHI
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile VALDARNO SUPERIORE
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le province di Siena, Grosseto ed Arezzo
PROVINCIA DI AREZZO
SNAM SpA
TERNA SpA
E-DISTRIBUZIONE SpA
FIBERCOP SpA
CENTRIA Srl

Alla data del 25/05/2026 risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 28/04/2026 è stato acquisito al prot. n. 6031/2026 il contributo di SNAM SpA in cui viene rilevato che, sulla base della documentazione progettuale presentata, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà SNAM;
- In data 20/05/2026 è stato acquisito al prot. n. 7085/2026 il contributo di REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile VALDARNO SUPERIORE con il quale è precisato che, vista la documentazione progettuale resa disponibile, non emergono profili di competenza della scrivente Autorità Idraulica per l'espressione delle determinazioni in merito agli interventi oggetto della Conferenza;

Alla data di termine del 25/05/2026 non sono pervenute le determinazioni di: comune di Montevarchi, Soprintendenza, Provincia, altri gestori di servizi a rete.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto ed Arezzo, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al parere prescrittivo trasmesso direttamente a Publiacqua SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004.

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "*SISTEMAZIONE RETE IDRICA CANALE BATTAGLI-CASE ROMOLE - MONTEVARCHI*" nel Comune di Montevarchi predisposto dal Gestore Publiacqua SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 26/05/2026

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)